

RIPARTIRE SICURI

VADEMECUM PER LA RIPRESA
DI ATTIVITÀ ECONOMICHE
E SOCIALI



REGIONE
LAZIO

IL PIANO LAZIO IN 5 P

- 1 **P**PRUDENZA
- 2 **P**PROTEZIONE
- 3 **P**PREVENZIONE
- 4 **P**PICCOLI PASSI
- 5 **P**PROGETTUALITÀ



1 PRUDENZA

L'EMERGENZA NON È FINITA

- gradualità
- **analisi continua dell'andamento dei nuovi casi**
- **fattore RO** (numero di riproduzione di base)
- **precauzioni sanitarie, ambientali e comportamentali**
- **responsabilizzazione dei cittadini**



2 PROTEZIONE

- uso mascherine all'esterno e in presenza di altre persone
- uso di guanti per le situazioni più esposte
- uso gel disinfettante e presenza distributori
- distanza fisica 1 metro
- divieto di assembramenti
- possibili barriere idonee nei luoghi di lavoro con spazi limitati
- igiene e sanificazione dei locali



3 PREVENZIONE

DUE PRINCIPALI STRUMENTI:

- 1) la rilevazione della **temperatura corporea**
- 2) gli **screening molecolari e sieroepidemiologici**,
come strumento di monitoraggio,
anche nei luoghi di lavoro



4 PICCOLI PASSI

- monitoraggio e attenta verifica degli effetti di ogni passo
- sistema di indicazioni per i settori pubblici e privati
- prime indicazioni di sicurezza anche per le attività al momento chiuse



PICCOLI PASSI LE INDICAZIONI:

TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO

TRASPORTO PUBBLICO (ORDINANZA 30 APRILE)

- indicazione ai Comuni di provvedimenti per la rimodulazione degli orari
- istituzione della figura del mobility manager
- dotazione di contapersone sui mezzi di trasporto
- distanza di sicurezza dei passeggeri in bus, tram e metropolitane
- posti segnalati
- dispenser gel igienizzante presso le biglietterie automatiche.
- isolamento del conducente

TRASPORTO PRIVATO

- garantita la mobilità dei nuclei familiari
- consentito il trasporto di massimo eventuali ospiti, garantendo le precauzioni indicate (ad esempio utilizzo di mascherina)



PICCOLI PASSI LE INDICAZIONI:

L'IMPRESA/ATTIVITÀ O UFFICIO PUBBLICO O ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- dispositivi di protezione
- misurazione preventiva della temperatura
- dispenser disinfettanti ogni 25 mq di superficie aperta al pubblico
- frequenti pulizie e igienizzazione di ambienti e macchinari
- distanziamento fisico di almeno 1 metro tra ogni persona, operatore o utente (o barriere di separazione)
- smart working
- turnazione, formazione e informazione del personale
- per i Comuni, possibilità di articolare o rimodulare gli orari di apertura degli sportelli al pubblico
- delimitazione dell'area dei Mercati di soli generi alimentari, con ingressi contingentati e distanziamenti di 1 metro



PICCOLI PASSI LE INDICAZIONI:

BAR, RISTORANTI, PIZZERIE, GELATERIE, PASTICCERIE

LE PRIME INDICAZIONI A CUI ATTENERSI ALLA RIAPERTURA:

- misurazione della temperatura all'inizio del turno per gli operatori
- regole all'ingresso e segnaletiche orizzontali (es. fila alla cassa)
- indicazione all'ingresso del numero massimo di persone
- spazi limitati (1 metro di distanziamento minimo anche ai tavoli)
- stoviglie monouso al bancone o anche riutilizzabili ai tavoli
- tavoli igienizzati ad ogni utilizzo
- distributori di gel igienizzante ogni 25mq
- prediligere una modalità di lavoro con prenotazione da parte dei clienti

VIA AI LOCALI "LIBERI DA FEBBRE" - "FEVER FREE"



REGIONE
LAZIO

PICCOLI PASSI LE INDICAZIONI:

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (CHE RIAPRE DAL 4 MAGGIO)

- specifica formazione del personale (dispositivi di protezione e regole igienico sanitarie)
- regole per le produzioni, set, troupe e attori
- presenza di un medico competente aziendale
- misurazione della temperatura in ingresso e in uscita
- presenza di soluzioni idroalcoliche per l'igiene
- test sulle condizioni di salute degli attori prima delle riprese
- utilizzo delle mascherine per tutti gli operatori e e per gli attori quando non sono in scena
- distanze di sicurezza quando possibile



REGIONE
LAZIO

CONCERTAZIONE SULLE MISURE DI SICUREZZA PER LE NUOVE APERTURE AVANTI CON IL METODO DELLA CONDIVISIONE DELLE SCELTE

PRIMO CICLO DI INCONTRI PROGRAMMATI:

- oggi pomeriggio: Sport, che per alcune attività potrà ripartire già lunedì (definizione delle regole di sicurezza per consentire l'allenamento individuale agli atleti dei giochi di squadra)
- lunedì: Stagione balneare, con comuni costieri, capitanerie e prefetture
- martedì: Negozi e botteghe (con focus su abbigliamento, food e servizi alla persona)
- mercoledì: mercati e commercio su aree pubbliche
- mercoledì: produzioni cinematografiche
- giovedì: Stagione balneare, con associazioni balneari
- venerdì: Stagione balneare, con Anci e comuni lacuali

IN PROGRAMMAZIONE INCONTRI CON TUTTI GLI ALTRI SETTORI (TRA CUI: CENTRI COMMERCIALI; TRASPORTI, EDILI E INDUSTRIE)



REGIONE
LAZIO

PICCOLI PASSI LE PROPOSTE:

SERVIZI ALLA PERSONA, COME PARRUCCHIERI, ESTETISTI ETC (PER LA FUTURA APERTURA)

LE PRIME INDICAZIONI A CUI ATTENERSI ALLA RIAPERTURA:

- misurazione della temperatura all'inizio del turno per gli operatori
- mascherina per clienti e operatori
- guanti (cambiati per ogni cliente)
- occhiali e visiera per trattamenti sotto il metro di distanza
- cambio divisa ogni turno
- igienizzazione frequente di servizi e postazioni per ogni nuovo cliente
- materiali monouso (soprattutto nei centri estetici)
- attività solo su appuntamento
- un cliente per volta in area reception



REGIONE
LAZIO

PICCOLI PASSI LE PROPOSTE:

STABILIMENTI BALNEARI (PER LA FUTURA APERTURA)

LE PRIME INDICAZIONI A CUI ATTENERSI ALLA RIAPERTURA:

- accessi limitati (numero massimo clienti esposto all'ingresso)
- segnaletica sui comportamenti da adottare
- limiti di spazio per i clienti e gli operatori (1 metro minimo di distanziamento)
- distributori gel igienizzante per le mani all'ingresso
- distanziamento adeguato degli ombrelloni l'uno dall'altro
- igienizzazione anche degli ombrelloni, lettini e sdraio dopo l'utilizzo
- igienizzazione frequente di superfici a disposizione dei clienti, camminamenti, bar e ristorante
- invito a prediligere l'accesso allo stabilimento con prenotazione



REGIONE
LAZIO

5 PROGETTUALITÀ

- **confronto continuo con il mondo produttivo per programmare la progressiva ripresa delle attività**
- **monitoraggio e verifica andamento epidemiologico**
- **vaccinazione anti influenzale obbligatoria per gli over 65, per gli operatori sanitari e per tutta la popolazione più vulnerabile, in vista della prossima stagione**

